

LA STAMPA

REPORTAGE

UN PRODIGIO IN CRISI

VICENZA DAL NOSTRO INVIATO

Stasera tutti alla madonna di Monte Berico, appuntamento alla curva del Cristo, ore 20,15, l'omelia la fa il sindaco. Cosa dirà, signor sindaco? «Non so ancora, parlo a braccio, dirò che la moralità collettiva è la somma delle moralità individuali, che bisogna uscire da questa angoscia del binomio Stato-anti Stato, l'uno debole, l'altro forte...»

Ma a scrutare piazza dei Signori, quest'angoscia del sindaco non si vede per niente. Lì, benedice, si sta a guardare, si sta a guardare, si sta a guardare. Ma a scrutare piazza dei Signori, quest'angoscia del sindaco non si vede per niente. Lì, benedice, si sta a guardare, si sta a guardare, si sta a guardare.

Le aziende, dicono le statistiche, nascono e muoiono con la frequenza degli uomini, le tradizioni si arrugginiscono, al vecchio Scudo di Francia sono le polenta e baccanelli, i salotti si diradano, il grande ventre democristiano si scompone, con o accontento il B, giorno storico della prima grande disfatta di cui campo di casa. Ma sottovoce.

Arriviamo a Vicenza calamitati dal rilancio delle apperizioni mariane nella casa dell'ex cassellante autostradale Renato Baron; scopriamo un sindaco giovane e notando che nella riconquista politica della cattolicità con una processione alla Madonna, al santuario di Monte Berico, quello più caro, è più vicino alla pietà vicentina.

Il prete è il circolo di Giovanni Falcone e di tutte le vittime della criminalità organizzata; la tematica evidente è quella di edificare un municipio, tra il municipio e curia, sindaco e vescovo in tandem, con era una volta: il ruminante Achille Variati strizza l'occhio al wotjwina- l'unitario evidente è quello di edificare un municipio, tra il municipio e curia, sindaco e vescovo in tandem, con era una volta: il ruminante Achille Variati strizza l'occhio al wotjwina-

Achille Variati ha 38 anni, sa fare i conti, è matematico (funzionario informatico all'Ambroveneto), non ha moglie, non ha figli, vive in una casa popolare a San Bortolo, siede da due anni in questa specie di museo del Risorgimento che è palazzo Trissino, dicono che potrebbe diventare l'erede di Mariano Rumor, del quale Rumor, in un'occasione di una cerimonia di benedizione, dice che le ultime parole dell'apostolo sono: «E l'immobiliare Fieral le ha fatto sapere tenersi conto delle tessere di partito,

Assolto dai giudici il veggente Baron raduna i suoi fedeli e il sindaco lo sfida

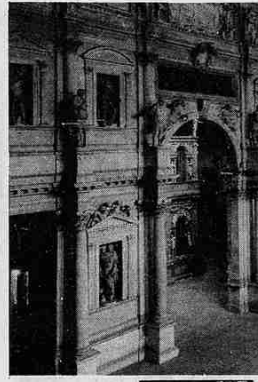


A destra l'interno del Teatro Olimpico di Vicenza. Sopra l'ex cassellante Renato Baron che si è riscoperto veggente e ha fondato l'«Opera dell'Amore». Pochi giorni fa l'opera è stata esaltata dalla città e i suoi seguaci non turbano l'ordine pubblico, così è ripartito il business

Il Comune cerca aiuti in Curia Ma la «città bianca» ora vive nascosta o tifa Lega e Verdi

Die madonne in battaglia Vicenza dei miracoli si divide

subito fatto sapere che mentre il vescovo qui a Vicenza difende i fedeli dal frequentarlo, lui riusciva a farsi ricevere dal Papa, in una delle messe private di prima mattina nella cappella vaticana. La fede, da queste parti, dove proliferano gruppi di preghiera, dove Radio Maria registra punte di audienze record, dove nelle sere di maggio è facile incontrare nei giardini piccole folle che recitano il rosario, sente il bisogno di sacralità e di magia. Si vedono madonne a San Vito di Leguzzano, a Marola; a Colonia Veneta una statua di Maria lagrimava fino quando non l'hanno messa in sacrestia; a monte Magré, nella taverna di casa, ogni domenica Flora Mancini fa gli esorcismi. Ma intanto, ci spiega don Lucio Mozzo, direttore del settimanale diocesano «La Voce del Berico», il volontariato e l'associazionismo non conoscono crisi né flessioni. Il prodigio è l'impegno sociale nella mediazione e il suo rovescio della cattolicità vicentina.



A sinistra il sindaco Achille Variati. Sopra Carolina Pellizzari (foto acc)



Il poeta Fernando Bandini non crede nella ricchezza sociale della città. «L'altra sera alla manifestazione contro la mafia assassina in piazza c'erano quattro gatti e quasi nessuno partecipò alla processione organizzata dal sindaco»

sparmiava denaro pubblico e migliorava il servizio. E a dispetto dei politici vanta di aver creato con amici e volontari un centro che calamita, occupa e rincuora centomila anziani. E le stesse cose si raccontano negli altri salotti di questa città che vive sottotraccia per otti e per case private: dal Segato (lui medico, lei pittrice) sui colli, dal Sala (ex sindaco), dal Bettinari, a Novento, il nuovo presidente degli industriali, a casa del conte Paolo Marzotto, accusatore della due ruote del portaborse.

Dal banco della libreria Due Ruote, dietro piazza dei Signori, sotto le bretelle bianche sono sfilati un centinaio di giudici. Trovato, che dal dicembre scorso indaga su una serie di maggiori di cui si sono dichiarati vittime decine di utenti del Videotel, che si sono visti addibiti consenzienti di pagine elettroniche che non avevano mai eseguito.

L'haereo caduto a Tunisi per avaria del motore TUNISI. Forse un'avaria al motore ha causato l'incidente aereo al Rally di Tunisia in cui hanno perso la vita quattro amici italiani: Marco Galimberti, di Como; sua sorella Laura, Maria Lorenzoni, di Roma e Giovanni Zaccaro.

In gita a Capri sul sottorimario CAPRI. Ultime prove di collaudi ieri per l'Orione, il primo sommergibile turistico italiano che entrerà in servizio in giugno nelle acque di Capri dando la possibilità a chiunque di ammirare in sicurezza e con il massimo del comfort i meravigliosi quanto sconosciuti fondali del mondo.

Nuovi, tre detenuti evasi dal carcere NUORO. Tre detenuti sono evasi dalla colonia penale all'asilo di Mamoiada. La scoperta al momento dell'appello, quando i detenuti che trascorrono la giornata nei campi, rientrano nelle loro celle.

Cesare Martinetti

Polemiche per l'Aurelia bis, i resti di alcuni defunti consegnati ai familiari in sacchi di plastica Nemmeno i morti fermano l'autostrada A Sanremo cancellate 200 tombe, i parenti ricorrono al giudice

SANREMO DAL NOSTRO CORRISPONDENTE Tombe patrizie smantellate, risegumazioni cospicue, ossa restituite ai familiari in sacchetti di plastica. Tutto in fretta e furia. L'Aurelia bis deve proseguire senza intoppi, i tempi tecnici vanno rispettati. Del resto i morti non possono frenare l'andamento. È una storia incredibile dai risvolti tragici che, da ieri, si sul tavolo del magistrato e del prefetto di Imperia. Il primo tardò: molte tombe non esistono più e il cemento ha cancellato ogni cosa. Tutto nasce quando la Cilt, un consorzio di imprese ilorine e toscane, si assicura l'appalto per la costruzione dell'Aurelia bis, la superstrada nata come alternativa all'Autostrada e la vecchia litoranea. Il primo tronco - dallo svincolo autostradale di Arma di Taggia alla Valle Armea - è stato inaugurato un paio di mesi fa. Il secondo, in ba-

se alla convenzione con Comune e Autostrada dei fiori, dovrà essere consegnato chiavi in mano il 30 agosto. Il progetto prevede, per il superamento della Valle Armea e del cimitero, un lungo viadotto, inizialmente il tracciato avrebbe dovuto gravare su un'azienda per la lavorazione del marmo. Per evitare l'esproprio, era stato deviato sull'ala Sud del cimitero dell'Armea. In uso per la lavorazione del marmo, era stato deviato sull'ala Sud del cimitero dell'Armea. In uso per la lavorazione del marmo, era stato deviato sull'ala Sud del cimitero dell'Armea.

procurata della Repubblica denunciando ecircostanze e avvenimenti storici di ipotesi di reato. Italia Nostra parla di esaltazione avvenuta da parte delle autorità comunali mentre l'assessore al Patrimonio Gastone Rossi, appena eletto, respinge incredulo le accuse: «Non ne sapevo nulla». Nessuno immaginava, tre anni fa quando venne dato il primo colpo di piccone per la tanto attesa tangenziale, che, in nome del progresso, le ruspe avrebbero abbattuto decine di tombe monumentali, risumando quasi 200 salme e ardicando cippi scolari.

A Senago, provincia di Milano, recentemente il Tar ha condannato il Comune a rimettere a posto le salme traslate senza autorizzazione del parente. Come dire: illegittimo strappare il caro senza il cimitero. Gian Piero Moretti

Ora è dalla figlia Mostro di Firenze La moglie lascia Pacciani

FIRENZE. L'agricoltore indagato per gli otto dupli omicidi attribuiti al mostro di Firenze, Pietro Pacciani, è stato lasciato dalla moglie. La signora Angiolina ha raccolto la sua roba e - insieme ad alcuni agenti cui aveva chiesto aiuto - forse perché aggredito - si è trasferita nella casa dove abita la figlia Rosanna, a poche decine di metri. Entrambe le abitazioni si trovano a Mercatale Val Di Pesa e sono state perquisite dalla squadra investigativa che si occupa dei delitti del mostro. Pietro Pacciani, che ha 67 anni, ha ricevuto un avviso di garanzia per i delitti del manicomio nell'ottobre scorso, quando si trovava ancora in carcere per una condanna per violenza sessuale sulle due figlie. Con Angiolina si è sposato nel 1965, un anno dopo essere uscito dal carcere dove aveva scontato 13 anni per aver ucciso, nel 1951, un uomo scoperto in un'auto con la sua ragazza di allora. (Ansa)

(Segue da pagina 6)

la famiglia del compianto Nicola Aquilone ingegnerato ventiduenne dell'isola che ha partecipato al loro dolore. S. Messa Trigesima sarà celebrata il 02 giugno, parrocchia La Visitazione, ore 17. - Taranto, 31 maggio 1992.

ANNIVERSARI

- 1991 1992 Danilo Galdo Nel primo anniversario della scomparsa di un amico, il compianto ingegnere ingegnerato ventiduenne dell'isola che ha partecipato al loro dolore. S. Messa Trigesima sarà celebrata il 02 giugno, parrocchia La Visitazione, ore 17. - Taranto, 31 maggio 1992.
- 1990 1992 Arturo Luipo Nel primo anniversario della scomparsa di un amico, il compianto ingegnere ingegnerato ventiduenne dell'isola che ha partecipato al loro dolore. S. Messa Trigesima sarà celebrata il 02 giugno, parrocchia La Visitazione, ore 17. - Taranto, 31 maggio 1992.
- 1991 1992 Sebastiano Gallo Tu scordiamo.
- 1991 1992 Italia Marin ved. Rocca Cara mamma dolce ricordata, viste non più avere. Pisa, Silvana, Piero, Vago, Walter, Giovanni.
- 1991 1992 Italia Marin ved. Rocca Cara mamma dolce ricordata, viste non più avere. Pisa, Silvana, Piero, Vago, Walter, Giovanni.

IN BREVE

Sanremo, l'Inps vuole 52 miliardi dal Casinò SANREMO. L'Inps ha contestato al Casinò una multa di 52 miliardi per il mancato versamento di contributi sulle manovre ai tavoli da gioco dal 1980 al 1991. Una contestazione che riguarderebbe anche gli altri casinò italiani. Inoltre il ministero dell'Interno ha diramato la gara d'appalto per l'addebiamento della casa da gioco. (Ansa)

Nas: fuorilegge 155 case di riposo ROMA. Ancora case di riposo inadeguate, senza licenze, in condizioni igienico-sanitarie precarie: ne hanno scoperte 155, effettuando, in aprile, una serie di controlli in tutta Italia. I nuclei antisottilezza hanno scoperto 106; i ispezionati ed hanno trovato fuorilegge 155 ospizi, segnalando 401 infrazioni. I 166 amministratori, 226 generali e accertando alle autorità 219 persone. Un ospizio è stato chiuso ad Avellino. (Ansa)

Denaro per aiutare gli studenti, arrestato LATINA. È stato arrestato per concessione e abuso di atti di ufficio un insegnante del Conservatorio di Latina, Angelo Rosselli, 58 anni, Rosselli era stato denunciato da un tiziano, e la polizia ha trovato conferme alle accuse. Minacciava di segnalare il caso al registro o di dare brutti voti, e in cambio chiedeva soldi. (Ansa)

Truffa con il Videotel in 200 sotto inchiesta FIRENZE. Oltre duecento informazioni di garanzia, nelle quali si ipotizza il reato di truffa, sono state inviate al giudice Trovato, che dal dicembre scorso indaga su una serie di maggiori di cui si sono dichiarati vittime decine di utenti del Videotel, che si sono visti addibiti consenzienti di pagine elettroniche che non avevano mai eseguito. (Ansa)

L'haereo caduto a Tunisi per avaria del motore TUNISI. Forse un'avaria al motore ha causato l'incidente aereo al Rally di Tunisia in cui hanno perso la vita quattro amici italiani: Marco Galimberti, di Como; sua sorella Laura, Maria Lorenzoni, di Roma e Giovanni Zaccaro. (Ansa)

In gita a Capri sul sottorimario CAPRI. Ultime prove di collaudi ieri per l'Orione, il primo sommergibile turistico italiano che entrerà in servizio in giugno nelle acque di Capri dando la possibilità a chiunque di ammirare in sicurezza e con il massimo del comfort i meravigliosi quanto sconosciuti fondali del mondo. (Ansa)

Nuovi, tre detenuti evasi dal carcere NUORO. Tre detenuti sono evasi dalla colonia penale all'asilo di Mamoiada. La scoperta al momento dell'appello, quando i detenuti che trascorrono la giornata nei campi, rientrano nelle loro celle. (Ansa)

31 maggio 1992 Eglio Volta Roi Vive sempre con infinito rimpianto, nel cuore e nella memoria del marito Girolamo che la ricorda a quanto ne concorre la bontà e la generosa dedizione. 1992 Massimo Musso (Nino) Sempre nel pensiero e nel cuore. Tua Amma. 1992 Pietro Perosino Il ricordo con tanto amore e nostalgia affettuosamente. Mita. 1992 Edoardo Mattiolo Ti ricordo. ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80 Ore 8-12-30; 15-18-30 Sabato 8-12-30 Sportelli LA STAMPA Via Marengo, 32 Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30